COORDINAMENTO PROVINCIALE LAVORO PRIVATO DI TORINO

Spett.le Fondazione Teatro Regio di Torino
Alla cortese attenzione del Sovrintendente
e della Direzione del personale

Oggetto: Dichiarazione dello stato di agitazione del personale della Fondazione Teatro Regio di Torino

La scrivente Organizzazione Sindacale USB Lavoro Privato Torino, preso atto dell'imminente spedizione presso l'Israeli Opera di Tel Aviv dell'allestimento dell'opera Faust di Charles Gounod, nonché della contrarietà già manifestata da numerosi lavoratori e lavoratrici della Fondazione rispetto a tale operazione,

considerato che:

- la prosecuzione dei rapporti di collaborazione con le istituzioni culturali israeliane, nell'attuale contesto di devastazione della Palestina, rappresenta, secondo USB, una grave forma di legittimazione delle politiche dello Stato di Israele;
- la decisione della Fondazione di procedere con la spedizione, nonostante il dissenso espresso dalle maestranze, determina una situazione di crescente conflittualità all'interno del luogo di lavoro;
- i lavoratori e le lavoratrici del Teatro Regio hanno più volte manifestato, anche attraverso l'adesione agli scioperi generali, la propria solidarietà al popolo palestinese e la propria contrarietà al coinvolgimento delle istituzioni culturali in operazioni di normalizzazione delle politiche di guerra;
- la natura e la funzione pubblica e sociale della Fondazione impongono, a nostro avviso, un'assunzione di responsabilità anche rispetto alle conseguenze delle proprie scelte artistiche e commerciali;

con la presente dichiara formalmente lo stato di agitazione del personale della Fondazione Teatro Regio di Torino.

La scrivente O.S. rivendica:

- l'immediata sospensione della spedizione dell'allestimento del Faust destinato all'Israeli Opera di Tel Aviv;
- la sospensione dei rapporti di collaborazione istituzionale con l'Israeli Opera e una revisione delle collaborazioni artistiche e commerciali in essere o programmate con le istituzioni culturali israeliane;
- l'apertura di un confronto urgente con la Direzione della Fondazione in merito alle suddette questioni;
- la tutela del diritto dei lavoratori e delle lavoratrici a manifestare il proprio dissenso e a esercitare le proprie libertà sindacali, senza conseguenze disciplinari o ritorsive per il loro legittimo esercizio.

Stante l'imminenza della spedizione, si richiede un riscontro immediato alla presente comunicazione.

In assenza di riscontro o di un positivo esito del confronto, USB si riserva di promuovere ulteriori iniziative sindacali e di mobilitazione, nel rispetto della normativa vigente.

Distinti saluti.

Torino, 24 novembre 2026

USB Lavoro Privato Torino

10142 TORINO - Via Quarto dei Mille - Torino - Tel. 011/655454 Fax 011/6680433
E-Mail privato.torino@usb.it – Pec: torino.usb@pec.it